

LXXXVII.

TORNATA DEL 15 GIUGNO 1901

Presidenza del Presidente SARACCO.

Sommario. — *Volazione a scrutinio segreto — Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio finanziario 1900-901 » (N. 63) — Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio finanziario 1901-902 » (N. 129) — Parlano nella discussione generale il senatore Astengo ed il ministro delle poste e telegrafi — Chiusura della discussione generale — Approvazione di tutti i capitoli — L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto — Approvazione del progetto di legge: « Classificazione del porto di Villa S. Giovanni in 1^a categoria ed autorizzazione di spesa per opere portuali e ferroviarie » (N. 162) — Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Aumento del fondo assegnato al capitolo 23 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1900-901 e corrispondenti diminuzioni dei capitoli 23, 24, 26 e 40 » (N. 222) — Presentazione di un progetto di legge — Chiusura di votazione — Risultato di votazione.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 45.

Sono presenti i ministri delle poste e telegrafi, dei lavori pubblici, della marina e della guerra.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca:

Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1900-901;

Convalidazione dei decreti Reali coi quali furono autorizzate prelevazioni dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1900-901,

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Banzi (Genzano di Basilicata);

Approvazione d'eccedenze d'impegni e maggiori assegnazioni su alcuni stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1899-900;

Disposizioni relative alla insequestrabilità degli stipendi e pensioni.

Prego il senatore segretario Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimarranno aperte.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1900-901 » (N. 163).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1900 901 ».

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge e dell'annessa tabella.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 600,000, e le diminuzioni di stanziamento per lire 37,000 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1900-901, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1900 901.

Maggiori assegnazioni.

Cap. 2. Indennità per tramutamenti, missioni ed altre indennità diverse	L. 300,000
» 4. Indennità per servizio prestato in tempo di notte	» 20,000
» 14. Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti subalterni nelle direzioni postali e negli uffici di 1ª classe, fuori ruolo	» 75,000
» 28. Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici, degli apparati, delle pile e delle linee telegrafiche e telefoniche in esperimento - Acquisto, trasporto di materiale, dazio, ecc.	» 150,000
» 34. Assegni fissi per spese inerenti al servizio (<i>Spese fisse</i>).	» 15,000
» 35. Spese d'ufficio (Amministrazione provinciale).	» 40,000
	<u>L. 600,000</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. 3. Indennità per visite d'ispezione	L. 20,000
» 16. Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero (<i>Spese fisse</i>)	» 2,000
» 33. Spese di pigione (<i>Spese fisse</i>)	» 15,000
	<u>L. 37,000</u>

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

Se nessuno domanda di parlare, la discus-

sione è chiusa e trattandosi di un progetto composto di un solo articolo, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio finanziario 1901-1902 » (N. 129).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione dello « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1901-902 ».

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di dar lettura del progetto di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. Ha facoltà di parlare il senatore Astengo.

ASTENGO. Io vorrei fare una preghiera all'onorevole ministro delle poste e telegrafi, quella cioè di trovar modo che i timbri che si mettono sulle lettere si possano leggere, poichè sono documenti che anche in giudizio possono servire per potere stabilire la data precisa di una lettera.

Non si può sapere ora da quale paese arrivino le lettere, quando sono tassate per insufficiente affrancatura. E così nessuno si può regolare per pagare la soprattassa o per rifiutarle.

Negli altri paesi d'Europa la data e l'ufficio di partenza, si leggono chiaramente. Mi fa osservare anche un mio collega, che nei libretti postali gli impiegati firmano con un geroglifico, cioè con la prima lettera del loro cognome. E ciò è mal fatto.

GALIMBERTI, *ministro delle poste e telegrafi*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GALIMBERTI, *ministro delle poste e telegrafi*. Accetto ben volentieri la preghiera dell'esimo amico senatore Astengo. La questione dei bolli è una questione complessa. I vecchi bolli erano

buonissimi perchè dati da una buona impresa fiorentina (Josz) che li costruiva con buono e saldo metallo. Per spirito di economia si è adottato invece il sistema dell'asta pubblica, e nella gara, chi n'è andato di mezzo fu il Governo. Non solo il bollo non è più accurato ma non abbastanza buono perchè è molto dubbia la bontà del metallo.

Io ho cercato e cercherò di provvedere e credo che il modo più semplice sia quello di intendersi con la Zecca affidando a questo stabilimento dello Stato la fabbricazione dei bolli. Infatti mi sono già messo in rapporto col suo direttore (non senza aver avuto prima l'approvazione del collega del tesoro, da cui la Zecca direttamente dipende) perchè si possano in avvenire costruire i bolli per conto dello Stato. In questo modo sappiamo quello che fabbrichiamo. Non basta ancora.

La questione, come ho già detto, è complessa perchè ad essa va annessa quella dei locali per la bollatura e quella dell'inchiostro. L'inchiostro che si adopera fu fatto esaminare dal museo industriale di Torino e fu fatto anche esaminare all'illustre senatore Blaserna e ci furono dati pareri favorevoli. Ma nell'uso non viene agitato abbastanza, di più nei piccoli uffici sogliono mettervi dentro dell'acqua, del petrolio, di modo che l'inchiostro diventa cattivo e la timbratura non risulta più chiara come dovrebbe risultare. Con una circolare ho richiamato a più severo rigore d'ispezione i nostri ispettori affinché curino bene e meglio tanto importante servizio.

Però tutto ciò non basta ancora, perchè i locali postali delle stazioni ferroviarie sono stati in alcune città disposti in luoghi ove grande è la polvere per il transito, il movimento dei treni, ecc., e quindi si forma sui cuscinetti una patina che impedisce la chiarezza del bollo. Anche a tanto inconveniente intendo di riparare con ordini opportuni. Senonchè il principale provvedimento credo sia quello di affidare alla zecca di Roma la fabbricazione dei bolli. In avvenire, se potrò rompere il contratto, e senza più addivenire a pubblica asta, procedere alla fabbricazione diretta per cura dello Stato, avremo dei bolli buoni. Inoltre noi non abbiamo ancora delle buone macchine bollartrici, ed ho perciò dato commissione perchè ne siano dalla Germania spedite dieci, come primo

esperimento, da muoversi con l'elettricità, dove ciò è possibile.

L'onor. Astengo stia certo che mi occupo molto della presente questione che ha una importanza grandissima. Di fronte alla timbratura estera chiarissima e al modo come viene disimpegnato questo servizio presso gli altri Stati, la deficienza del servizio italiano doveva richiamare l'attenzione di chi è a capo della nostra postale Amministrazione.

Ho cercato quindi di provvedere facendo del mio meglio e spero nell'avvenire che anche in ciò il servizio postale italiano non sia per nulla inferiore a quello degli Stati esteri.

Quanto ai geroglifici postali degl'impiegati, disporrò affinché i signori dilettanti di egittologia si esercitino invece nel bello scrivere italiano; ne stia sicuro.

ASTENGO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ASTENGO. Ringrazio vivamente l'onor. ministro delle spiegazioni e delle promesse fatte di cui prendo atto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale e passeremo alla discussione dei singoli capitoli dei quali do lettura:

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

I.

Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale.

1	Personale di carriera dell'amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse)	17,591,900 »
2	Personale subalterno dell'amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse)	6,080,000 »
3	Retribuzioni e compensi per lavoro straordinario ed a cottimo	450,000 »
4	Indennità per tramutamenti, missioni, ed altre indennità diverse	550,000 »
5	Indennità per visite d'ispezione	150,000 »
6	Indennità per servizio prestato in tempo di notte	350,000 »
7	Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	2,400 »
8	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	5,000 »
9	Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	15,000 »
10	Compensi e gratificazioni	25,000 »
11	Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di funzioni nell'amministrazione centrale e provinciale	60,000 »
12	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione delle poste e dei telegrafi e loro famiglie	40,000 »
13	Spese casuali	20,000 »
14	Spese per gli stampati, moduli, registri, ecc., degli uffici postali e telegrafici, per la stampa delle istruzioni, della relazione statistica e del bollettino ufficiale, ecc.	536,360 »
15	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
		25,875,660 »

II.

Stanziamenti speciali pel servizio dell'Amministrazione centrale.

16	Spese d'ufficio (Amministrazione centrale)	75,700 »
17	Spese postali (Spesa d'ordine)	10,000 »
18	Bollo straordinario di cambiali (Spesa d'ordine)	10,000 »
19	Mantenimento, restauro ed adattamento di locali (Amministrazione centrale)	30,000 »
		29,850 »
20	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	
		155,550 »

III.

Stanziamenti speciali pel servizio provinciale delle poste.

21	Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti subalterni fuori ruolo in servizio nelle direzioni postali e negli uffici di 1 ^a classe,	900,000 »
22	Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti rurali delle poste (Spese fisse)	2,860,000 »
23	Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero (Spese fisse)	22,200 »
24	Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto delle corrispondenze e dei pacchi - Trasporto di agenti postali subalterni sui tramways-omnibus - Trasporto sui tramways-omnibus di fattorini telegrafici (Spese fisse)	4,735,000 »
25	Canone annuo per il servizio postale sul Lago di Garda (art. 26 della Convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125)	12,000 »
26	Canone annuo per il servizio postale a traverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893, n. 491, e regio decreto 23 novembre 1893, n. 208, art. 24)	24,800 »
27	Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa d'ordine)	2,335,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	10,889,000 »

	<i>Riporto</i>	10,889,000 »
28	Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi (Spesa d'ordine)	830,000 »
29	Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei furgoncini ed altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	264,000 »
30	Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2 ^a classe, alle collettorie di 1 ^a classe, ed ai rivenditori autorizzati (articolo 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954, modificato col regio decreto 25 marzo 1897 (Spesa d'ordine)	520,000 »
31	Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa d'ordine)	1,000 »
32	Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'amministrazione nel servizio dei pacchi (Spesa d'ordine)	190,000 »
33	Compenso agli uffici di 2 ^a classe ed alle collettorie per pagamenti eseguiti per conto del Tesoro	50,000 »
		12,744,000 »
	IV.	
	Stanziamanti speciali per il servizio provinciale dei telegrafi.	
34	Retribuzioni ai fattorini telegrafici (Spesa d'ordine)	1,400,000 »
35	Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici, degli apparati, delle pile, e delle linee telegrafiche e telefoniche in esperimento - Acquisto, trasporto di materiale, dazio ecc.	1,200,000 »
36	Costruzione di linee telegrafiche e telefoniche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza	60,000 »
37	Annualità per l'immersione e manutenzione di cordoni elettrici sottomarini e spese di cambio per l'acquisto dell'oro	403,894 »
38	Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi (Spesa d'ordine)	350,000 »
		3,413,894 »
	V.	
	Stanziamanti comuni per i servizi provinciali delle poste e dei telegrafi.	
39	Personale degli uffici postali e telegrafici di 2 ^a classe	7,162,106 »
40	Spese di pigione (Spese fisse)	550,000 »
41	Assegni fissi per spese inerenti al servizio (Spese fisse)	540,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	8,252,106 »

	<i>Riporto</i>	8,252,106 »
42	Spese d' ufficio (Amministrazione provinciale)	540,000 »
43	Mantenimento, restauro ed adattamento di locali (Amministrazione provinciale)	180,000 »
44	Crediti di amministrazioni estere e spese di cambio per l' acquisto dell' oro (Spesa d'ordine).	1,610,000 »
45	Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (Spesa d'ordine)	565,000 »
46	Versamento alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, come concorso del Ministero delle poste e dei telegrafi in favore degli agenti inferiori fuori ruolo	5,000 »
		11,152,106 »
VI.		
Stanziamanti speciali per il servizio dei risparmi.		
47	Ministero - Lavori straordinari del personale addetto al servizio dei risparmi	320,000 »
48	Spese di mobili, stampe, cancelleria ed illuminazione (Risparmi)	72,130 »
49	Ministero - Fitto di locali.	7,700 »
		399,830 »
VII.		
Stanziamanti per la navigazione generale.		
50	Servizio postale e commerciale marittimo	9,906,225 40
VIII.		
Servizi speciali.		
50 <i>bis</i>	Rimborso al Ministero del tesoro per la spesa occorrente per la carta filigranata e non filigranata, per la fabbricazione dei francobolli, dei vaglia e dei biglietti postali, cartoncini per cartoline postali, cartoline-vaglia, bollettini di spedizione per pacchi postali; cartoncini e carta per libretti di risparmio, per vaglia di partecipazione di depositi, di dichiarazioni di conferma, ecc. (Spesa d'ordine)	576,110 »

IX.

Debito vitalizio.

51	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	3,444,000 »
52	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) .	113,000 »
		<hr/> 3,557,000 » <hr/>

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

53	Compenso spettante alla Navigazione generale italiana per i servizi da essa prestati durante le quarantene degli anni 1884, 1885 e 1886 (art. 12 della legge 22 aprile 1893, n. 195) - Sesta annualità .	56,515 60
54	Costruzione di un edificio in Milano per uso degli uffici centrali della posta e del telegrafo - Legge 4 marzo 1900, n. 80 (Spesa ripartita).	270,000 »
54 bis	Costruzione di una linea telefonica internazionale tra l'Italia e la Francia e collegamento di essa con la capitale del Regno (Legge 27 dicembre 1900, n. 493)	225,000 »
		<hr/> 551,515 60 <hr/>

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

55	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	220,319 37
56	Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri Istituti. - (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698) - Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia - Valore dei francobolli applicati dagli operai sui cartellini per contributo minimo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (legge 17 luglio 1898, n. 350).	560,000 »
		<hr/> 780,319 37 <hr/>

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE

I. — Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale	25,875,660 »
II. — Stanziamenti speciali pel servizio dell'Amministrazione centrale	155,550 »
III. — Stanziamenti speciali pel servizio provinciale delle poste	12,744,000 »
IV. — Stanziamenti speciali pel servizio provinciale dei telegrafi	3,413,894 »
V. — Stanziamenti comuni per i servizi provinciali delle poste e dei telegrafi	11,152,106 »
VI. — Stanziamenti speciali per il servizio dei risparmi	399,830 »
VII. — Stanziamenti per la navigazione generale	9,906,225 40
VIII. — Servizi speciali	576,110 »
IX. — Debito vitalizio	3,557,000 »
 Totale della categoria I della parte ordinaria	 67,780,375 40

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE	551,515 60
 TOTALE delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	 68,331,891 »
 CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	 780,319 37

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	68,331,891 »
Categoria IV — Partite di giro	780,319 37
TOTALE GENERALE	69,112,210 37

Anche questo disegno di legge, che consta di un solo articolo, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Classificazione del porto di Villa S. Giovanni in 1^a categoria ed autorizzazione di spesa per opere portuali e ferroviarie » (N. 162).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: « Classificazione del porto di Villa S. Giovanni in 1^a categoria ed autorizzazione di spesa per opere portuali e ferroviarie ».

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:
(V. Stampato N. 162).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1901 il porto di Villa San Giovanni sarà classificato nella prima categoria nei riguardi della difesa dello Stato e della sicurezza della navigazione generale, ferma restando l'attuale classificazione nella quarta classe della seconda categoria per le opere interessanti il commercio.

(Approvato).

Art. 2.

È autorizzata la spesa di lire 1,600,000 per la difesa della spiaggia di Villa San Giovanni, pel robustamento del molo e per opere portuali accessorie, nonchè per opere ferroviarie riguardanti lo approdo dei *ferry-boats* ed altre accessorie.

La suddetta spesa da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei lavori pubblici verrà così ripartita nei seguenti esercizi:

Esercizio 1901-902	L. 100,000
» 1902-903	» 350,000
» 1903-904	» 500,000
» 1904-905	» 650,000

Allo stanziamento di lire 100,000 per l'esercizio finanziario 1901-902 sarà provveduto per lire 50,500 con prelevamento di ugual somma dal fondo di lire 4,700,000 iscritto per tale esercizio al numero 8 lettera *b*, della tabella *D*, annessa alla legge 25 febbraio 1900, n. 56, e per lire 49,500 con prelevamento dal fondo di riserva di cui al numero 10 della predetta tabella.

Per l'esercizio finanziario 1902-903 lo stanziamento di lire 350,000 sarà prelevato dal fondo di riserva iscritto per il detto esercizio al n. 10 della sopracitata tabella *D*.

(Approvato).

Anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: «Aumento del fondo assegnato al capitolo 28 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1900-901 e corrispondenti diminuzioni dei capitoli 23, 24, 26 e 40» (N. 122).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca da ultimo la discussione del disegno di legge: «Aumento del fondo assegnato al capitolo 28 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1900 901 e corrispondenti diminuzioni dei capitoli 23, 24, 26 e 40».

Prego il senatore, segretario, di San Giuseppe, di dar lettura del disegno di legge e relativa tabella.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge :

Articolo unico.

Il fondo di lire 150,000, stanziato per l'esercizio 1900-1901 al capitolo 28 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per sussidi a Comuni e Consorzi nella spesa di esecuzione di opere pubbliche ai termini dell'articolo 321 della legge sulle opere pubbliche, è aumentato di lire 60,000.

È approvata la diminuzione specificata nella unita tabella per una somma complessiva corrispondente di lire 60,000 sui capitoli 23, 24, 26 e 40 del bilancio medesimo.

Tabella delle diminuzioni approvate con la presente legge agli stanziamenti di alcuni capitoli della parte ordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1900-901.

Numero	CAPITOLO	Somma da diminuire
	Denominazione	
23	Salario e indennità diverse ai cantonieri delle strade nazionali . . .	3,000 »
24	Indennità a diversi Comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati, a termini dell'art. 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.	3,000 »
26	Concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati, ai termini dell'articolo 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.	15,000 »
40	Opere idrauliche di terza categoria - Concorso dello Stato, giusta gli articoli 96 e 97 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, modificato con la legge 30 marzo 1893, n. 173	39,000 »
	Totale . . .	60,000 »

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa, e trattandosi di un progetto di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

Presentazione di un progetto di legge.

GIUSSO, *ministro dei lavori pubblici*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GIUSSO, *ministro dei lavori pubblici*. A nome del mio collega dell'interno e di accordo col ministro del tesoro, ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, intorno al « Pagamento all'ospedale civile di Verona delle spese di spedalità prestate a stranieri dal 17 febbraio 1891 a tutto dicembre 1900 ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge che sarà trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione; prego i signori senatori segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1900-901:

Senatori votanti	76
Favorevoli	65
Contrari	11

Il Senato approva.

Convalidazione dei decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal

Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1900-901:

Senatori votanti	76
Favorevoli	65
Contrari	11

Il Senato approva.

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Banzi (Genzano di Basilicata):

Votanti	76
Favorevoli	65
Contrari	11

Il Senato approva.

Approvazione di eccedenze d'impegni e maggiori assegnazioni su alcuni stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1899-900 (N. 18 disegni di legge dal N. 132 al 149):

Votanti	77
Favorevoli	64
Contrari	13

Il Senato approva.

Disposizioni relative alla inasequestrabilità e cedibilità degli stipendi e pensioni:

Senatori votanti	76
Favorevoli	30
Contrari	46

Il Senato non approva.

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di lunedì alle ore 15;

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1900-901 (N. 163);

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1901-902 (N. 129);

Classificazione del porto di Villa S. Giovanni in prima categoria ed autorizzazione di spesa per opere portuali e ferroviarie (N. 162);

Aumento del fondo assegnato al cap. 28 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici

per l'esercizio finanziario 1900 901 e corrispondenti diminuzioni dei capitoli 23, 24, 26 e 40 (N. 122).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Allacciamento diretto fra il porto di Genova e le due linee dei Giovi con parco-vagoni presso Rivarolo (N. 156);

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1901-902 (N. 115);

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1901-902 (N. 125);

Disposizioni concernenti le rafferme del Corpo Reale equipaggi (N. 161);

Aggiunta all'art. 36 della legge di pubblica sicurezza portante norme per l'uso dell'acetilene e per gli esercizi di carburo di calcio e di acetilene (N. 155).

La seduta è sciolta (ore 17).

Licenziato per la stampa il 20 giugno 1901 (ore 12).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche